



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/03/2014

Articoli pubblicati dal 11/03/2014 al 11/03/2014

Il Comitato contrasta la bocciatura dei sindaci valligiani

"CON LO SPORTELLO AMIANT60 FINIREBBE LO SCARICO ABUSIVO"**IL COMITATO CONTRASTA LA BOCCIATURA DEI SINDACI VALLIGIANI****«Con lo sportello amianto finirebbe lo scarico abusivo»**

FAGNANO OLONA - Sportello amianto bocciato dai sindaci della Valle Olona perché inutile? Gli organizzatori della serata di informazione e denuncia sul pericolo dell'eternit spiegano perché invece continueranno a chiederlo e a battersi per ottenerlo. **Roberto Perin, Fabrizio Poncato** e soprattutto l'Associazione italiana esposti amianto (Aiea) con **Gino Volpato**, sottolineano: «Lo sportello per tutta la Valle servirebbe per aiutare i cittadini nello smaltimento e a compilare i moduli di denuncia "Na1"; il passaggio successivo è legato al fatto che i Comuni insieme potrebbero stilare una convenzione con un'azienda per lo smaltimento dei piccoli quantitativi che comporterebbe meno costi per i cittadini, evitando che molti lo abbandonino nei boschi». Spiega in particolare Volpato, che segue anche altri

sportelli come quello di Turbigo: «Il costo per l'amministrazione comunale tende allo zero. L'unica cosa che chiediamo è che ci venga messa a disposizione una scrivania per ricevere i cittadini, con una presa di corrente e un collegamento per usare il computer che portiamo noi. In questo modo siamo disponibili per facilitare queste operazioni. Dispiace aver visto un netto rifiuto dicendo che non sia necessario: data la situazione, in particolare di Fagnano, è evidente che sia il contrario». Fra gli argomenti forti c'è anche la spesa che i Comuni devono sostenere per lo smaltimento di amianto abbandonato in luoghi pubblici – in particolare aree verdi (foto *Blitz*) – e che sono costretti a effettuare gravando di fatto sulle tasche dei cittadini. «Parte dei soldi risparmiati dagli interventi per lo smaltimento

può essere investita per fare la convenzione e sicuramente ci sarebbe un risparmio per le amministrazioni, oltre a rendere più salubre l'ambiente. Dispiace che non si intuisca la gravità di questo problema e la portata dei danni per la salute: i 4mila morti l'anno a causa dell'amianto purtroppo sono veri». Il gruppo infatti continua a sostenere la campagna di informazione sul territorio, Perin spiega: «Abbiamo un ordine di priorità, la prima è legata all'intervento sull'area ex Tintò a pochi metri dalla scuola elementare Rodari. Il commissario prefettizio **Angelo Caccavone** ha spiegato che sono in corso indagini e un procedimento giuridico: lanciamo un appello sperando che si intervenga il prima possibile con la messa in sicurezza dell'area».

V.D.

pubblicato il 11/03/2014 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

PLATANI DA ABBATTERE, "RICICLIAMO ALMENO IL LEGNO"

La proposta è di Legambiente. E l'ex assessore replica al sindaco: fatto il possibile per salvarli?

Platani da abbattere, «ricicliamo almeno il legno»*La proposta è di Legambiente. E l'ex assessore replica al sindaco: fatto il possibile per salvarli?*

CASTELLANZA – (s.d.m.) «Se proprio quegli alberi devono essere abbattuti, si ricicli quanto meno il legno». E' la proposta di Legambiente a proposito dei due platani centenari, davanti alla clinica Humanitas Mater Domini, che dovranno essere abbattuti per la loro pericolosità. Un suggerimento, quello del presidente della sezione di Busto Arsizio-Valle Olona **Andrea Baruccci**, che non equivale però a rassegnarsi: «Malgrado le giustificazioni sul fatto che le

piante sono ormai morte – precisai – soltanto una delle due sembra gravemente malata ed è per questo che vogliamo sia fatto un approfondimento con le forze politiche e gli esperti nell'ambito della Commissione Ambiente. Tenendo conto del fatto che i platani non stanno per cadere da un momento all'altro, è importante stimolare un confronto, senza agire in modo autonomo come si è fatto con tutti gli altri alberi tagliati fino ad oggi. Perché è questo, purtroppo, l'andazzo preso da

questa amministrazione...». Baruccci ricorda fra l'altro che, per quanto non inseriti nella lista delle piante monumentali stilata dalla Regione, «cosa che grida vendetta, i due platani rispondono in pieno a quei criteri per aspetto arboreo e storicità. Per questo, in un'eventuale commissione, si potrebbe valutare l'opportunità di trasformare quanto meno il loro legno in arredo urbano o giochi per bambini». Sulla vicenda torna l'ex assessore **Claudio Caldiro-**

li, il primo a lanciare strali contro la decisione: «Non mi sembra di essermi atteggiato a paladino dell'ambiente – replica al sindaco **Fabrizio Farisoglio** – A proposito dei platani che la mia amministrazione aveva tagliato in via Papa Giovanni XXIII, andava fatto perché da anni le radici sollevavano i marciapiedi e l'asfalto della strada. Volevo invece evidenziare il mio rammarico e dolore di cittadino che, di fronte alla morte di un "persona cara", si chiede se ha fatto

il possibile per salvarla quando ne aveva il potere». Senza rinnegare che l'esperto che ha "condannato a morte" gli alberi è lo stesso nominato nel 2001 dalla sua giunta, Caldiroli si domanda: «Negli anni sono stati fatti tutti gli interventi necessari per evitare che fossero abbattuti? Chiedo e pretendo a nome dei cittadini castellanzesi, inoltre, come stanno gli ultimi platani centenari che si trovano a poche decine di metri: sono sani o ammalati? Sono monitorati e curati?».

pubblicato il 11/03/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

OLONA, PRESSING IN REGIONE

Primi report in commissione ambiente: 12 progetti in campo

Olona, pressing in Regione

Primi report in commissione ambiente: 12 progetti in campo

VALLE OLONA - Se ci fosse ancora qualcuno convinto che il risanamento del fiume Olona (*foto Archivio*) sia un'opera facile, possibile da ottenere in tempi brevi, è tempo che guardi in faccia alla realtà. Per tornare a vedere il fiume con le acque pulite ci vorranno anni. E non è certo un caso che sia proprio la legge a stabilire che l'opera debba essere completata entro il 2027. A mettere in campo una massiccia dose di realismo è Luca Marsico, presidente della Commissione Regionale Ambiente. «Non esiste una bacchetta magica da usare per risolvere una situazione sedimentata lungo decenni - sottolinea Marsico. Noi abbiamo avviato un percorso lungo e non sempre agevole, ma la piena collaborazione con l'assessorato all'Ambiente e il buon lavoro messo in campo dalla commissione Ambiente (che ha redatto la risoluzione approvata a settembre dal consiglio regionale) rappresentano un primo e fondamentale passo in avanti».

Lo stesso Marsico, ha presentato nei giorni scorsi in commissione i primi risultati del monitoraggio sul risanamento del fiume. In altre parole: a che punto siamo tra risorse a disposizione, collaborazione dei Comuni, avviamento del piano d'ambito



e cabina di regia regionale sul corso d'acqua. «In questi mesi - spiega Marsico - abbiamo innanzitutto riportato l'attenzione sul fiume. Sono stati compiuti tutti gli adempimenti previsti dalla risoluzione e siamo finalmente sulla strada giusta per l'avvio del piano d'ambito con le relative risorse. Confermate anche le risorse per il risanamento spondale

del fiume».

Al momento per il risanamento dell'Olona ci sono attualmente 12 progetti in fase di attuazione e 6 in fase di presentazione e sono subito disponibili da 56 comuni 5 milioni e 800 mila euro dei complessivi oltre 27 milioni e 700 mila euro accantonati.

Ma il nodo centrale, naturalmente, resta quello dei depuratori. «Sappiamo

perfettamente che la depurazione è il cuore del problema - continua Marsico - MA va anche specificato che in questo caso la competenza non è di Regione Lombardia ma del piano d'ambito. E' sempre più chiaro, dunque, che bisogna procedere passo dopo passo, incastrando ogni tassello».

Proprio sui depuratori, tra l'altro, nei giorni scorsi

era scoppiata l'ennesima polemica a causa della concessione ad alcune aziende di scarichi in deroga. «Anche su questo fronte abbiamo approfondito - sottolinea Marsico - e abbiamo avuto l'ulteriore conferma che nessuna azienda scarica direttamente nel fiume. E' chiaro che ciò comporta un sovraccarico dei depuratori ed è altrettanto evidente che anche con queste aziende bisognerà intraprendere un percorso diverso che però non potrà essere fatto dall'oggi ai domani».

Soprattutto in un periodo di crisi economica come questo. Per una piccola o media impresa investire per l'acquisto di un depuratore potrebbe significare mettere a rischio l'azienda stessa. Dunque, tenendo sempre presente il fatto che ambiente e salute pubblica sono imprescindibili, è anche vero che evitare di mettere a rischio dei posti di lavoro è altrettanto importante». Insomma, i fronti aperti, tutti caldi, sono innumerevoli. Ora il presidente della commissione ambiente auspica «la piena collaborazione dei Comuni e degli attori locali, come finora peraltro sempre avvenuto, nell'interesse collettivo di raggiungere significativi anche piccoli ma, costanti miglioramenti».

Emanuela Spagna

pubblicato il 11/03/2014 a pag. 30; autore: Emanuela Spagna

Cronaca

Grande festa aq Milano

IL CARRO DI BOB SFILA ANCHE SU RAI TRE PROTAGONISTA L'ORATORIO SAN GIUSEPPE

GRANDE FESTA A MILANO

Il carro di Bob sfilava anche su Rai Tre Protagonista l'Oratorio San Giuseppe

CASTELLANZA – (s.d.m.) E' stato entusiasmante, per l'oratorio San Giuseppe, partecipare col suo carro al Carnevale della Federazione Oratori Italiani, sabato scorso in piazza Duomo a Milano: «Siamo felici del seguito riscontrato e del fatto che il primo carro visto sul servizio del Tg3 fosse il nostro – rimarca **Stefano Frigoli** a nome dei volontari – Vedere così premiate le fatiche di un mese di preparazione ci rende orgogliosi e ci soddisfa in pieno». A parte i trenta ragazzi che hanno raggiunto il Duomo in pullman, la comitiva castellanese è partita col carro e due mezzi alle 6.30; arrivata a Rho, è stata scortata dai vigili fino a piazza Beccaria, dove ha montato il carro di Bob per poi partire alla volta del Duomo coi protagonisti travestiti da Spongibob (il più amato dai bambini), Bob Aggiustatutto, Bob Marley e Bob Dylan. L'oratorio San Giuseppe ha sfilato insieme con altri otto oratori e diverse associazioni, distribuendo una valanga di salamelle cucinate alla griglia.



pubblicato il 11/03/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



LIUC

pubbl. il 10/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

SFIDA TRA ASPIRANTI AVVOCATI, VINCE CASTELLANZA

Università

Si è svolta la prima edizione della National Contract Competition organizzata da E.L.S.A. che ha visto trionfare le studentesse dell'università Cattaneo contro le agguerrite colleghe di Trieste

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=283960>

pubbl. il 10/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

NATIONAL CONTRACT COMPETITION, VITTORIA PER LA ELSA CASTELLANZA

Università

<http://www.legnanonews.com/news/8/36072/>

pubbl. il 10/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

L'OPERA SVELATA: A CASTELLANZA APOLLONIA PRESENTA "CERCHERÒ TERRA LONTANA"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Castellanza il 12/03/14

<http://www.legnanonews.com/news/4/36084/>

pubbl. il 10/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

SKORPION KARATE: QUINTO POSTO NAZIONALE PER MASSIMILIANO DOMINICI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/49/36080/>

l'Inform@zione

SOLBIATESE IN FONDO. RISULTATI E CLASSIFICHE

pubbl. il 10/03/2014 a pag. web; autore: r.c.

LA CASTELLANZESE CROLLA E LA BESNATESE LA AGGANCIA. OLGiate K.O.

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1050&id=14545>